

Legge 17 luglio 2015, n. 109 – Disposizioni urgenti in materia di ammortizzatori sociali

8 Settembre 2015

La Legge n. 109/15, in allegato, di conversione del D.L. 21 maggio 2015, n. 65, concernente le disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR, pubblicata in G.U. n. 166/15, ha previsto il rifinanziamento di alcune delle misure di sostegno al reddito disciplinate dal nostro ordinamento.

Si tratta, in particolare, del finanziamento dei contratti di solidarietà di tipo “B” di cui all’articolo 5, commi 5 e 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, per i quali è stata autorizzata, per l’anno 2015, la spesa nei limiti di 140 milioni di euro a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, in luogo dei 70 inizialmente previsti.

Inoltre, è stato incrementato di 20 milioni di euro, per l’anno 2015, sempre a valere sulle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione, il limite di spesa previsto all’articolo 3, comma 3-septies, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, relativo alle proroghe fino a 24 mesi dei trattamenti di integrazione salariale nei casi di Cigs per cessazione attività.

Infine, per consentire l’incremento del 10% del trattamento integrativo riconosciuto a seguito della stipula dei contratti di solidarietà ex L. n. 863/84 (dal 60% al 70%), è stato incrementato di 150 milioni di euro, per l’anno 2015, il finanziamento previsto dall’articolo 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, a valere sulle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione. Tale rifinanziamento interesserà gli accordi e le relative istanze stipulati e presentate prima dell’entrata in vigore del decreto legislativo di riforma degli ammortizzatori sociali, attuativo dell’articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

In relazione a tale ultimo rifinanziamento, e per gli aspetti più strettamente operativi, è intervenuto l’Inps con la nota n. 5100/15, anch’essa allegata, a cui si fa esplicito rinvio per una puntuale informativa.

[21857-Messaggio Inps 5100.pdf](#)[Apri](#)

[21857-Legge 17 Luglio 2015.pdf](#)[Apri](#)